



la Bussola

MARIA GRAZIA SCelfo

ATTRAZIONE FATALE E ALTRI RACCONTI



la Bussola



la Bussola



ISBN

979-12-5474-025-5

PRIMA EDIZIONE

ROMA XX DICEMBRE 2021

INDICE

7 *Introduzione*

12	Atracción fatal	13	Attrazione fatale
18	Carrera de motos	19	Corse clandestine
24	Amor nunca olvidado	25	Amore mai dimenticato
30	Oposiciones y enchufados	31	Concorsi e raccomandazioni
34	Conversación entre madre e hija	35	Conversazione tra madre e figlia
38	Amor a dos mil metros	39	Amore a duemila metri
42	Tiempo de suecas	43	Tempo di svedesi
46	Desear desaparecer	47	Voglia di sparire

50	Mirarse y entenderse	51	Guardarsi e capirsi
56	El privilegio de la juventud	57	Il privilegio della gioventù
60	Algo inesperado	61	Qualcosa di inaspettato
66	Cocina macrobiótica	67	Cucina macrobiotica
70	Bodas de oro	71	Nozze d'oro
74	Despedida imprevista	75	Addio inaspettato
80	Cristina	81	Cristina
86	La maleta de las maravillas	87	La valigia delle meraviglie
92	¡Vaya pandilla de amigos!	93	Bella compagnia di amici!
98	Julio de 1943	99	Luglio 1943
102	Entre leyenda y realidad	103	Tra leggenda e realtà
108	Si lo imposible fuera realidad	109	Se l'impossibile diventasse realtà
114	Permiso de conducir	115	Patente di guida
120	El árbol de la vida	121	L'albero della vita
124	Historia de gatos	125	Una storia di gatti
130	Imprevistos	131	Imprevisti

INTRODUZIONE

Come è noto, una delle caratteristiche del racconto è la concentrazione. L'autore di racconti lavora in profondità, affronta una lotta costante contro il tempo e lo spazio per offrire al lettore quegli elementi che siano realmente significativi. In effetti, più che commuovere, il racconto deve stupire. L'autore deve cercare di adeguare e adattare tutte le sue componenti alla ricerca dell'effetto finale. Infatti, la struttura del racconto gira intorno allo scioglimento. In altre parole, la conclusione deve produrre un effetto sorpresa nel lettore introducendo un elemento inaspettato che sottolinei, in modo particolare, la reazione di sorpresa finale cercata.

Attrazione fatale e altri racconti riunisce una serie di storie, già pubblicate da Maria Grazia Scelfo sulla rivista spagnola on line "Valencia Escribe" a partire dal 2017; storie la cui stessa autrice ha tradotto in italiano non solo per il piacere di tradurre, ma anche per ampliare la platea dei lettori.

Si tratta di ventiquattro racconti, qui pubblicati con testo a fronte, che trattano temi di attualità o di fantasia, ambientati prevalentemente in Spagna, ma anche in Italia,

in Irlanda, nelle Filippine o a New York. Le tematiche spaziano in vari campi di attualità. Tra esse ne elenchiamo alcune a titolo di esempio. La questione di genere è evidente in *Concorsi e raccomandazioni*, dove emergono i problemi che possono sorgere nei concorsi universitari in cui, spesso, la donna deve lottare duramente rispetto ai colleghi maschi per raggiungere posizioni di rilievo; in *Patente di guida*, invece, si prende in considerazione la questione della guida femminile negli anni cinquanta, perché la donna al volante, al contrario di oggi, non era accettata tanto facilmente. La passione travolgente, che si coglie in *Attrazione fatale*, in cui viene affrontato anche il problema del terrorismo, e che coinvolge una inconsapevole giovane donna e un affascinante mediorientale, avrà risvolti inaspettati. Un problema di doppiaggio fa sì che risorga dalle ceneri una vecchia passione in *Amore mai dimenticato*. Non solo la passione, ma anche l'amore è un importante elemento dei racconti. Ne *Il privilegio della gioventù*, si affronta il problema dell'aborto di una adolescente e del diverso punto di vista tra genitori e figli. In *Corse clandestine* Javier, per amore di Karina, non tiene conto del sogno premonitore e si gioca il tutto e per tutto in una scommessa definitiva. Le caste indiane, con le loro regole inviolabili, impediscono che l'amore trionfi tra giovani di diversa estrazione sociale. Ma proprio i giovani vogliono ribellarsi a questa imposizione, come accade in *Se l'impossibile diventasse realtà*, racconto che auspica un pressoché impossibile avvicinamento tra caste. La vendetta, nei confronti di un donnaiolo, al quale viene augurato di soffrire tanto quanto le donne che ha lasciato all'improvviso senza più dare notizie di sé, è trattata ne *La valigia delle meraviglie*, ma anche in *Bella compagnia di amici*! Qui è trasversale in quanto loschi trafficanti di

droga coinvolgono giovani innocenti. L'indolenza fa riferimento a temi di attualità che riguardano due momenti difficili e dolorosi della vita italiana. Uno si riferisce alle buche di Roma, che tanti guai e danni hanno provocato alla circolazione e alle persone. L'argomento è trattato in *Qualcosa di inaspettato*, il cui finale è del tutto impreveduto; l'altro, si ricollega al crollo del ponte Morandi di Genova che, in *Nozze d'oro*, fa da sfondo al viaggio di una affiatata e innamorata coppia di coniugi, che torna in Italia per rievocare i giorni felici in cui si sono conosciuti. La fantasia emerge prepotente in *Una storia di gatti*, racconto che in un certo senso umanizza i felini.

Gli esempi presi in considerazione riguardano solo una parte delle tematiche trattate. Infatti, sarebbe impossibile, in questa sede, elencare tutti gli aspetti dei vari racconti.

L'autrice trae ispirazione sia da fatti realmente accaduti, sia da luoghi visitati che hanno risvegliato la sua immaginazione. In alcuni casi, come in *Luglio 1943*, in piena seconda guerra mondiale, i racconti di coloro che hanno vissuto quei momenti hanno dato vita alla storia.

In conclusione, la varietà degli argomenti qui presenti potrebbe indurre il lettore a riflettere e, forse, a riconoscersi in alcuni di essi.

RACCONTI

ATRACCIÓN FATAL

Septiembre, semana de la moda

Ester, treinteañera, periodista, iba de Nueva York a Madrid para hacer entrevistas a modistos y modelos durante la semana de la moda. En la sala de espera del aeropuerto internacional John F. Kennedy su mirada se cruza con la de un hombre de *ojos negros* magnéticos, de unos cuarenta años, muy atractivo, guapo, elegante, *de un sabor mediorienta*l que va a subir en el mismo avión que ella. En el instante en que se miran estalla un flechazo y por azar, se encuentran sentados uno al lado del otro. Parece que el sino ya lo haya decidido todo.

La conversación entre los dos, inevitable en el momento del despegue, empieza con una pregunta que es un síntoma de la fragilidad de Ester puesto que tiene miedo al avión, aunque viaje mucho: «¿Puedo darle la mano?», «Por supuesto que sí», le contesta Feisal, también seducido por la hermosura y los ojos dulces y al mismo tiempo vivos de la mujer. Al tocarse las manos, Ester siente escalofríos y deseos, al igual que Feisal. Durante el vuelo la mujer cuenta

ATTRAZIONE FATALE

Settembre, settimana della moda

Ester, giornalista trentenne, si reca da New York a Madrid per intervistare stilisti e modelle durante la settimana della moda. Nella sala d'aspetto dell'aeroporto internazionale John F. Kennedy incrocia lo sguardo con quello di un uomo di circa quarant'anni, dagli occhi neri magnetici, molto attraente, bello, elegante, un affascinante tipo mediorientale, che prende il suo stesso aereo. Nello stesso istante in cui si guardano esplode un colpo di fulmine. Per puro caso, si ritrovano seduti l'uno accanto all'altra. Sembra che il destino abbia deciso per loro.

La conversazione tra i due, inevitabile al momento del decollo, comincia con una domanda che è sintomo della fragilità di Ester. Ha paura dell'aereo, anche se viaggia molto spesso: «Posso darle la mano?», «Certamente», le risponde Feisal, anche lui sedotto dalla bellezza e dagli occhi dolci e allo stesso tempo vivaci della donna. Quando le mani si toccano Ester trema dal piacere e dal desiderio. Lo stesso succede a Feisal. Durante il volo la donna racconta che è di

que es de origen judío, está casada, no tiene hijos y que va a separarse porque su marido está cansado de sus ausencias, de sus viajes a raíz de su trabajo de periodista, ya que quiere a una mujer ama de casa; ya gana él para los dos. Pero ella quiere su libertad y no está dispuesta a renunciar a su independencia. Feisal le dice que viene de los Emiratos Árabes, que ha estado una temporada en Argel y que luego ha ido a Estados Unidos donde ha estudiado y que, de momento, trabaja como piloto en una gran compañía aérea americana. Ahora está de vacaciones (así le comenta) y va a España para recorrer el sur de la península, que ya conoce, y donde se encuentra muy bien. Se intercambian el número del móvil por si acaso quieran volver a verse para tomar un aperitivo.

Nada más bajar del avión, aunque tiene algunas dudas, Ester le propone ir a su hotel para tomar un refresco. No quiere perderlo y quiere aprovechar la ocasión aunque sea solo por una noche. Llegados en la habitación se miran a los ojos y terminan besándose.

El deseo estalla más fuerte que nunca, se desnudan con frenesí, sin vergüenza, sin pensarlo ni un instante, sin dejar de mirarse a los ojos. Tiemblan, se aman, gozan inmensamente. Nunca lo dejarían, y en la noche estallan gritos de amor.

Ella ha perdido la cabeza por él; cuando sus manos la acarician *su cuerpo siente ganas de explotar*, sus besos hacen que ya no quiera resistirse, sus ojos negros clavados en ella *son su drama más mortal*, son su perdición y hacen que se le entregue por completo. Ya no piensa en su libertad, en que quiere ser una mujer independiente sino en que *he quemado la bandera de mi libertad*, haría cualquier cosa que le propusiera. Pero, en el fondo, su parte racional

origine ebrea, che è sposata, non ha figli e sta per separarsi perché il marito è stanco delle sue assenze, dei suoi viaggi dovuti al lavoro di giornalista. Vuole una moglie casalinga dato che lui guadagna abbastanza per entrambi. Però lei tiene alla propria libertà e non è disposta a rinunciare alla propria indipendenza. Feisal le dice que viene dagli Emirati Arabi, che per un certo periodo è stato ad Algeri e che poi è andato negli Stati Uniti dove ha studiato. Per il momento, lavora come pilota in una importante compagnia aerea americana. Adesso è in vacanza (almeno così le dice) e va in Spagna per un tour nel sud della penisola, che già conosce, dove si è trovato molto bene. Si scambiano il numero di telefono, qualora volessero rivedersi per prendere un aperitivo.

Appena scesi dall'aereo, anche se nutre dei dubbi, Ester gli propone di recarsi con lei in albergo per bere qualcosa di rinfrescante. Non vuole perderlo e approfitta dell'occasione, anche se per una sola notte. Arrivati nella stanza d'albergo di Ester, si guardano negli occhi e si baciano appassionatamente.

Il desiderio diventa più forte che mai, si spogliano freneticamente, senza vergogna, senza pensarci neanche per un momento, guardandosi continuamente negli occhi. Tremano, si amano, godono immensamente. Non smetterebbero mai e nella notte esplodono grida d'amore.

Ester ha perso la testa per lui; quando le mani di Feisal la accarezzano, il suo corpo sente voglia di scoppiare, i suoi baci le tolgono ogni resistenza, i suoi occhi neri fissi nei suoi sono il suo dramma mortale, sono la sua perdizione e gli si concede completamente. Non pensa più alla libertà, al fatto che vuole essere una donna indipendente ma pensa solo "ho bruciato la bandiera della mia libertà". Farebbe qualsiasi cosa lui le proponesse. Ma, in fondo, la sua parte

sabe que es algo imposible. Intuye que él le oculta algo. Lo que le ha contado por algún raro motivo, debido quizás a su mirada a veces huidiza, al uso de algunas palabras que, sin que se dé cuenta, le traicionan, o a insignificantes vacilaciones, le han parecido mentira, incluso porque ha dejado en el misterio muchas facetas de su vida, de su origen. Pero el deseo ha sido más fuerte. Ester, acostumbrada a leer lo que está detrás de las palabras, piensa que anda metido en algún lío. No sabe en qué trabaja, de dónde realmente es; en otras palabras, ¿qué quiere en realidad? Algo no le queda claro. Se separan y no quedan para verse otra vez.

Inesperadamente, vuelven a encontrarse en un lugar desconocido y se preguntan qué tal su estancia en Madrid. Ester le cuenta que había ido al desfile de la moda y que de repente vinieron muchos policías y ambulancias a causa de un loco que con una metralleta había intentado matar a unas modelos mediorientales por descaradas. En el tiroteo con la policía el “loco”, que era Feisal, falleció y junto a él murieron más personas a causa de balas perdidas.

Estaban en el más allá.

Questo racconto, ispirato al tema musicale *Bello e impossibile* di Gianna Nannini è stato pubblicato sulla Rivista online “Valencia Escribe” n. 31, marzo de 2017.

razionale sa che è impossibile. Intuisce che lui le nasconde qualcosa. Quello che le ha raccontato, per qualche incomprendibile motivo, forse a causa dello sguardo a volte sfuggente, all'uso di alcune parole che, senza che se ne renda conto, lo tradiscono, o a insignificanti esitazioni, le è sembrato una menzogna; anche perché ha lasciato nel mistero molti aspetti della propria vita, della propria origine. Ma il desiderio è stato più forte. Ester, abituata a leggere cosa si nasconde dietro le parole, pensa che è implicato in qualche pasticcio. Non sa che lavoro fa, la sua vera provenienza; in altre parole, cosa vuole realmente? Qualcosa non le è chiaro. Si separano e non si danno appuntamento per il futuro.

Inaspettatamente si incontrano in un luogo sconosciuto e si chiedono come è stato il soggiorno a Madrid. Ester gli racconta che era andata alla sfilata di moda e che all'improvviso erano arrivati molti poliziotti e ambulanze a causa di un pazzo che con una mitragliatrice aveva cercato di uccidere alcune modelle mediorientali perché erano considerate delle svergognate. Nella sparatoria con la polizia il "pazzo", che era Feisal, era morto e con lui erano morte molte persone a causa di pallottole vaganti.

Stavano entrambi nell'aldilà.

CARRERA DE MOTOS

Javier estudia derecho en la Universidad de Barcelona. Sus padres, que viven de la agricultura y disponen de pocos recursos, hacen muchos sacrificios para que consiga acabar la carrera de abogado y le ayudan con lo justo para vivir. Pero a él no le gusta nada tener tan ajustada la economía y está contrariado con sus padres.

Este curso ha aparecido por la Facultad una chica sueca, Karina, estudiante Erasmus que trabaja de camarera en el bar para reforzar su beca. Ahí mismo trabaja también Fernando, que tampoco está satisfecho con su condición de barman y su poco salario.

Ambos jóvenes están enamorados de Karina, que todavía no ha decidido con quien salir, puesto que le gustan los dos. Guapísima, de pelo largo pelirrojo, con una cara que encanta, lleva shorts vaqueros que ponen en evidencia sus largas y bonitas piernas, que no solo provocan piropos y silbidos de admiración, sino también pequeños accidentes, debido a la distracción de los conductores. Además, es muy simpática, extrovertida, risueña y con una gran sensibilidad. Encandila a todos los chicos de la Facultad.

CORSE CLANDESTINE

Javier studia legge all'Università di Barcellona. I genitori, contadini, hanno poche risorse economiche, fanno molti sacrifici affinché termini l'Università e lo aiutano con lo stretto necessario. Ma non gli piace tirare la cinghia e è irritato con i suoi genitori.

Nell'anno accademico in corso arriva alla Facoltà una ragazza svedese, Karina, studentessa Erasmus che lavora come cameriera nel bar per integrare la borsa di studio. Nello stesso bar lavora anche Fernando. Neanche lui è soddisfatto della sua condizione di barman e del poco salario.

Entrambi i ragazzi sono innamorati di Karina, che non ha ancora deciso con chi uscire perché le piacciono entrambi. Bellissima, con i capelli lunghi rossi e un viso incantevole, indossa degli shorts jeans che mettono in evidenza le sue belle gambe lunghe, che non solo provocano complimenti e fischi di ammirazione, ma anche piccoli incidenti automobilistici, causati dalla distrazione dei conducenti. Inoltre, è molto simpatica, estroversa, allegra e molto sensibile. Incanta tutti i ragazzi della Facoltà.

Tanto Javier como Fernando, compiten por conquistar a Karina, y hacen todo lo posible para conseguirlo. Para ganar dinero, hacen incluso arriesgadas carreras de motos en autopistas, por la noche. Los fines de semana, junto con otros motoristas jóvenes como ellos, aprovechan el poco tráfico de la madrugada para la práctica de esas carreras clandestinas y apuestan dinero, las motocicletas o cualquier cosa.

Cuando Javier y Karina salen en la motocicleta, *con ruedas cromadas*, mientras corren a grandes velocidades por la autopista, él le dice que la quiere mucho y le pregunta que siente por él, si su *amor es real*. *Oh nena*, esta autopista *es una trampa mortal, es una llamada al suicidio y esta noche quiero morir contigo en las calles*, así estaremos juntos para siempre. Poco a poco Karina empieza a preferirlo; a ella también le gusta la velocidad y le encantan sus palabras de amor aunque no las comparta por el cariz suicida que encierran. Y Javier sigue diciéndole que a raíz de esa insatisfacción que llevamos en el alma, *nosotros, Nena, nacimos para correr*.

Por fin ha llegado la noche del reto, o sea de la carrera que esta vez se va a desarrollar entre los dos enamorados de Karina. Se citan a las cuatro de la madrugada en la Autopista con mucho público que, como a ellos, les gusta la velocidad y el riesgo, así como el morbo que la competición encierra. La apuesta es Karina. Juegan con la muerte, sin medidas de seguridad, ni cascos, ni ningún tipo de protección.

Velocidad, peligro, adrenalina, en seiscientos metros sus motos deben alcanzar más de 150 km. por hora. Muestran sus habilidades, buscan el equilibrio con sus cuerpos haciendo acrobacias. Karina y los demás chicos y chicas, están en el borde de la autopista mirando e incitando a uno o al otro según sus preferencias.